

00184 Roma - Via San Giovanni in Laterano, 152 - Tel, 06.70374202 - www.cupla.it - info@cupla.it

CUPLA: CARTA DEI VALORI

PREMESSA

L'evoluzione della società attuale porta sempre più all'attenzione dell'opinione pubblica problematiche che riguardano i comportamenti di singoli o di gruppi all'interno delle comunità, della famiglia, del mondo economico e produttivo, e finanche nell'ambito del potere di rappresentanza, che poi vengono recepite in modo differente, talvolta assai differente, da quanti con essi interagiscono, sia direttamente che indirettamente.

E' vero che ognuno di noi ha la propria individualità di pensiero - e meno male che è così - che deve potere esercitare liberamente, ma ciò che sconcerta è che, nel corso del tempo (soprattutto negli ultimi decenni, da quando internet, e tutto ciò che ad esso è connesso, ha rivoluzionato il mondo della comunicazione), si sono acuite le differenze tra gli individui nel giudicare cosa è bene e cosa è male, soprattutto tra generazioni diverse, dove gli anziani restano il più delle volte ancorati ai valori che erano dominanti all'epoca della loro formazione giovanile e i meno giovani, soprattutto i giovanissimi, sono più permeati dal potente e stravolgente mezzo di formazione dell'opinione che è internet.

Si dice spesso che i giovani non hanno valori, ma ciò non è esatto. È vero, invece, che talvolta hanno valori differenti da quelli degli anziani, il più delle volte frutto di un'immagine fuorviante e irrealistica che viene trasmessa dai media e dal web.

Per questo Il CUPLA (Coordinamento Unitario dei Pensionati del Lavoro Autonomo) ritiene di dover riaffermare alcuni principi ispirati alla convivenza civile nella società moderna DOTANDOSI DI UNA CARTA DEI VALORI, che deve ispirare le nostre azioni del futuro e ha la pretesa di orientare le scelte della società per tutelare l'integrità delle persone anziane, in un mondo che tende a considerarle come inutili ai fini sociali. In questo quadro di riferimento, ci rifacciamo anche a tutti i documenti che hanno ispirato l'azione del CUPLA nella recente fase.

I principi e i valori che guidano il nostro orientamento sono principalmente quelli fondamentali che sono contenuti nella nostra Costituzione Repubblicana e che dovrebbero ispirare tutta la vita politica, economica, sociale del Paese, da cui discendono i diritti, ma anche i doveri di ogni cittadino. Poi ci sono i valori etici più generali, espressione tanto della cultura religiosa quanto di quella laica, che debbono essere tutelati e possono rappresentare un punto fermo nel rapporto tra gli individui e tra essi e la collettività.



















00184 Roma - Via San Giovanni in Laterano, 152 - Tel. 06.70374202 - www.cupla.it - info@cupla.it

Al centro di tutto c'è la persona umana, con tutta la propria specificità, le proprie tutele e la propria dignità, e poi la libertà, la giustizia, la legalità, l'uguaglianza, la democrazia, l'etica, la solidarietà, la partecipazione, obiettivi verso i quali va orientato tutto l'impegno al fine di organizzare una armoniosa e gradevole qualità della vita.

Il CUPLA ritiene che sia necessario l'impegno delle Istituzioni e il contributo di tutti per riaffermare con forza i valori e i principi elencati nei punti seguenti, che costituiscono la base indispensabile in ogni società di progresso, giusta, inclusiva, partecipativa, solidale. Gli anziani, che sono soggetti assai interessati all'applicazione di tali principi, possono a loro volta svolgere un ruolo attivo e collaborativo per la realizzazione di una società per tutte le età in cui la persona umana sia rimessa al centro di tutto.

TUTELARE LA DIGNITÀ DELLA PERSONA ANZIANA

Nella "Carta per i Diritti delle Persone Anziane e dei Doveri delle Comunità", che il CUPLA ha fatto propria e diffuso in tutto il territorio nazionale, è racchiuso ogni elemento che, se messo in pratica, può far raggiungere questo obiettivo. L'impegno prevalente è rivolto a tutelare la dignità della persona anziana che ha diritto ad avere una assistenza di qualità e responsabile in caso di bisogno e a condurre una vita di relazione attiva, partecipata e integrata. In questo ambito si inseriscono il valore della solidarietà, anche tra le generazioni diverse, e il principio della sussidiarietà.

Con il principio della Solidarietà, si sottolinea l'importanza del rapporto tra le persone unite nel sostegno reciproco e nell'aiuto reciproco, particolarmente nei confronti dei più deboli e dei più vulnerabili della società. Con la Sussidiarietà si afferma un principio, contenuto anche nella nostra Carta Costituzionale, secondo il quale le decisioni per la cura dei bisogni collettivi e per le attività di interesse generale, dovrebbero essere prese al livello più basso possibile della società e dai cittadini, in modo che le Istituzioni di livello superiore intervengano solo quando è necessario e in supporto alle comunità di base. Ciò agevolerebbe l'autonomia e la partecipazione attiva dei cittadini nella vita sociale ed economica.

LA FAMIGLIA COME CELLULA FONDAMENTALE DELLA SOCIETÀ

La famiglia è il nucleo fondamentale della società e svolge un ruolo unico e insostituibile nel sostegno reciproco tra i propri componenti, anche quando uno di essi è bisognoso di assistenza o diviene inadeguato a provvedere alle proprie necessità, come nel caso degli anziani che perdono la propria autonomia ed hanno bisogno di supporto nelle attività quotidiane, di assistenza sanitaria e, quanto meno, di compagnia. È assai importante il ruolo delle famiglie che devono prendersi cura dei



















00184 Roma - Via San Giovanni in Laterano, 152 - Tel. 06.70374202 - www.cupla.it - info@cupla.it

propri anziani in modo amorevole, riconoscendone il valore e l'esperienza che portano con sé, ove possibile fornendo loro assistenza direttamente o indirettamente, perché è nell'ambito dei propri cari che l'anziano dovrebbe trovare maggiore amore e protezione.

Tuttavia, le famiglie non vanno lasciate sole nell'affrontare un problema (quello del sostegno ai membri non autosufficienti), assai gravoso e, per molte di loro, insormontabile.

Conseguentemente, la società dovrà adottare politiche finalizzate prioritariamente al sostegno delle famiglie, garantendo loro risorse adeguate e aiuti per far sì che i familiari bisognosi ricevano all'interno della famiglia stessa le cure e le attenzioni necessarie. Ma, nel caso in cui le famiglie non siano in grado di assistere il proprio anziano, dovranno essere le Istituzioni pubbliche a fornire agli anziani un'assistenza qualificata in strutture adeguate e di qualità.

REALIZZARE IL BENE COMUNE

Si riferisce al raggiungimento del benessere materiale, sociale e morale di tutta la società. Si tratta di un impegno per il progresso e la giustizia sociale che mira a garantire che tutti abbiano accesso alle risorse necessarie per una vita dignitosa e di benessere, a partire dagli anziani, che nella loro vita hanno contribuito allo sviluppo della comunità.

Garantire il benessere degli anziani coinvolge la società nel suo complesso, che ha il dovere e la responsabilità di creare un ambiente in cui essi possano godere di buona salute, sicurezza, inclusione sociale e opportunità per continuare ad impegnarsi e contribuire alla comunità.

Diverse sono le aree in cui ci si deve impegnare per tutelare il benessere degli anziani:

- a) Assistenza socio-sanitaria: È importante fornire un accesso adeguato e di qualità ai servizi di assistenza sanitaria e sociale, garantendo tempi di attesa brevi, cure preventive, assistenza domiciliare, servizi di riabilitazione e trattamenti specifici per patologie legate all'età;
- Sicurezza sociale ed economica: È necessario che ognuno abbia una sicurezza economica in vecchiaia con adeguati programmi di protezione sociale, pensionistici ed assistenziali, tali da offrire serenità in caso di bisogno;
- c) Inclusione sociale: È utile, per il benessere dei soggetti interessati e per l'intera società, promuovere l'inclusione sociale degli anziani, agevolando la loro partecipazione ad attività ricreative e sociali, a programmi di impegno e di volontariato, a scambi intergenerazionali. Inoltre, la promozione di stili di vita sostenibili può favorire la creazione di comunità più inclusive, resilienti e intergenerazionali, in cui gli anziani possono avere un ruolo attivo;



















00184 Roma - Via San Giovanni in Laterano, 152 - Tel. 06.70374202 - www.cupla.it - info@cupla.it

- d) Age-Friendly-Communities: Una attenzione particolare deve essere rivolta alla progettazione di spazi pubblici accessibili, al miglioramento dei servizi di trasporto pubblico, alla facilità di accesso a servizi sanitari e sociali, alla promozione di un ambiente sicuro, accogliente e inclusivo, alla promozione di un ambiente domestico adeguato alle condizioni dell'anziano;
- e) Servizi nelle aree interne e rurali: Prevedere una organizzazione del sistema dei servizi finalizzato al superamento del divario fra le aree urbane e rurali adeguato a garantire una qualità della vita dignitosa in ogni luogo, senza discriminazioni né sociali ne territoriali.

CURA PER L'AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

La cura e la salvaguardia dell'ambiente costituiscono un tema di estrema attualità e importanza, perché coinvolgono il futuro e il benessere dell'umanità, e quindi richiedono attenzione e azioni concrete, a livello globale e da parte di ogni singolo Paese. Le connessioni tra qualità dell'ambiente e benessere degli individui sono evidenti e provati scientificamente, e gli anziani, assieme ai soggetti più fragili, sono coloro che più patiscono i cambiamenti climatici.

Di seguito gli interventi che il CUPLA ritiene necessari e impellenti:

- a) Salute e qualità dell'aria: Gli anziani, in particolare coloro che soffrono di malattie respiratorie o cardiovascolari, sono più esposti agli effetti negativi dell'inquinamento atmosferico. L'inquinamento dell'aria può causare o aggravare problemi respiratori e può aumentare il rischio di malattie cardiache. Pertanto, una buona qualità dell'aria è fondamentale per migliorare la qualità di vita degli anziani e vanno attuate politiche per la transizione ecologica a livello nazionale e a livello locale, ad esempio riducendo le emissioni inquinanti ed estendendo le zone a traffico limitato;
- b) Cambiamenti climatici e impatti sulla salute: I cambiamenti climatici stanno avendo un impatto significativo sull'esistenza e sulla salute umana. Gli eventi meteorologici estremi, come ondate di calore o freddo intenso, la cui frequenza aumenta ogni anno, rappresentano una minaccia diretta per le popolazioni, nonché influiscono sulla disponibilità di acqua potabile e di cibo, mettendo anche a rischio la sicurezza alimentare. È quindi indispensabile che le Nazioni, superando gli egoismi, adottino politiche a livello globale e misure per mitigare i cambiamenti climatici, al fine di dare certezze nel futuro e proteggere la salute e la vita delle persone;
- c) Sostenibilità e riduzione degli sprechi: Promuovere la sostenibilità ambientale implica anche ridurre gli sprechi e l'utilizzo efficiente delle risorse. Anche gli anziani contribuiscono convintamente



















00184 Roma - Via San Giovanni in Laterano, 152 - Tel. 06.70374202 - www.cupla.it - info@cupla.it

- a questo obiettivo attraverso pratiche come il riciclaggio, il riutilizzo degli oggetti e il consumo responsabile;
- d) Spazi verdi e benessere: È necessario incrementare le aree verdi e protette accessibili, che sono fondamentali per il benessere degli anziani. Gli spazi verdi forniscono luoghi di incontro e agevolano l'attività fisica e la connessione con la natura, fornendo al contempo aria pulita e ossigeno. Investire nella creazione e nella manutenzione di parchi e giardini pubblici può contribuire al benessere di tutti e offrire opportunità di socializzazione e partecipazione attiva;
- e) Politiche globali per la transizione ecologica: Per affrontare e risolvere le problematiche sull'ambiente è necessario superare gli egoismi nazionali ed attuare una collaborazione tra governi, organizzazioni non governative, comunità locali e singoli cittadini. Sono necessarie politiche ambientali solide, investimenti nella ricerca e nell'innovazione, educazione e consapevolezza pubblica per promuovere una maggiore sostenibilità.

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE E DEL DIALOGO

Il valore della pace, della coesistenza pacifica, del dialogo e dell'amicizia è un obiettivo importante per costruire società armoniose. Gli anziani possono svolgere un ruolo significativo in questo processo e possono contribuire in diversi modi:

- a) Contribuendo alla formazione delle generazioni più giovani: Gli anziani possono trasmettere valori di pace e tolleranza alle generazioni più giovani. Svolgendo un ruolo di mentori, possono contribuire a diffondere una cultura della pace, della non violenza e dell'inclusione e a formare nei giovani una mentalità aperta e rispettosa verso gli altri, attraverso la trasmissione, nelle famiglie ed anche nelle scuole, di valori autentici e la condivisione delle esperienze personali;
- b) Mettendo a frutto la loro esperienza: Gli anziani, che hanno vissuto molte esperienze ed hanno una visione più ampia sulle dinamiche sociali e politiche, sono portatori di un bagaglio di saggezza e di esperienza che può diventare una risorsa preziosa per affrontare le sfide e favorire la comprensione reciproca tra le persone e i popoli.

TUTELA DEI DIRITTI UMANI, LIBERTÀ DEMOCRATICHE E PARTECIPAZIONE

È un principio di base per garantire la dignità e la libertà di ogni individuo. Gli anziani, come tutti gli altri membri della società, indipendentemente dal sesso, dalla razza, dal ceto e condizione sociale,



















00184 Roma - Via San Giovanni in Laterano, 152 - Tel. 06.70374202 - www.cupla.it - info@cupla.it

dall'orientamento religioso, hanno diritto a godere di tutti i diritti umani riconosciuti a livello nazionale e internazionale. Essi possono anche dare un importante contributo nella tutela dei diritti umani:

- a) Lotta alle discriminazioni in base alla età: È importante sensibilizzare la società sugli stereotipi e i pregiudizi legati all'età e combattere l'ageismo. Gli anziani devono essere visti come individui con esperienza e risorse da offrire alla comunità, anziché come un peso o un problema;
- b) Advocacy e difesa dei diritti: Gli anziani devono, a loro volta, essere attivisti e difensori dei diritti umani. Possono partecipare a organizzazioni e movimenti che si occupano di tematiche come l'accesso ai servizi sanitari, la protezione sociale, l'inclusione sociale e l'eliminazione della discriminazione basata sull'età. Attraverso la loro voce, le loro testimonianze e la loro partecipazione attiva, possono sensibilizzare l'opinione pubblica e i decisori politici sull'importanza di garantire i diritti di ogni essere umano;
- c) Monitoraggio e segnalazione delle violazioni: Gli anziani possono svolgere un ruolo attivo nel monitorare e segnalare le violazioni dei diritti umani nei confronti di persone anziane o di altri gruppi vulnerabili. Se testimoni oculari di abusi o discriminazioni, possono contribuire a rendere note tali violazioni alle autorità competenti e alle organizzazioni per i diritti umani, organizzandosi in tal senso, anche in accordo con la pubblica sicurezza;
- d) Trasmissione delle memorie storiche: Gli anziani spesso portano con loro memorie di eventi storici significativi che hanno avuto impatto sulla tutela dei diritti umani. Attraverso la narrazione delle loro esperienze personali, possono contribuire a preservare la memoria collettiva e a far sì che gli errori del passato non vengano dimenticati, e non si debbano ripetere. Questo può aiutare a promuovere la giustizia, la verità e la riconciliazione;
- e) Partecipazione al processo decisionale: Gli anziani dovrebbero avere la possibilità di partecipare al processo decisionale su questioni che riguardano direttamente i loro diritti. Ciò implica garantire il loro coinvolgimento nelle consultazioni, nei processi legislativi e nelle politiche pubbliche che influenzano la loro vita e il loro benessere.
- f) Innovazione tecnologica e digitale: Le tecnologie digitali possono svolgere un ruolo significativo nel migliorare la qualità della vita e il benessere degli anziani, a patto che essi siano messi in grado di acquisire le competenze e siano organizzati programmi di formazione e supporto per consentire agli anziani di utilizzare gli strumenti tecnologici che vengono messi a disposizione ai tempi odierni.



















00184 Roma - Via San Giovanni in Laterano, 152 - Tel. 06.70374202 - www.cupla.it - info@cupla.it

È essenziale che le innovazioni tecnologiche siano progettate tenendo conto delle specifiche esigenze e capacità degli anziani, garantendo la facilità d'uso e la protezione dei dati personali. È anche importante proteggere gli anziani e aiutarli a difendersi, così come tutti i cittadini, dalle distorsioni che le sono conseguenze delle tecnologie digitali, come le nuove frodi, le fake-news, la capacità di influenzare e orientare le coscienze.

L'innovazione tecnologica può essere utile per la popolazione anziana per:

- comunicare e rimanere connessi con familiari ed amici (smartphone, videochiamate, etc.);
- usufruire dell'assistenza sanitaria da remoto (consulti con i medici, cure, etc.);
- monitorare la salute attraverso dispositivi tecnologici indossabili;
- incrementare la sicurezza domestica (casa intelligente, dispositivi di allarme);
- gestire la vita quotidiana con assistenti virtuali;
- realizzare programmi di intrattenimento o di svago;
- sviluppare metodologie idonee per una sana coscienza critica nei confronti del mondo della comunicazione di massa.

L'ONESTÀ E LA CORRETTEZZA DEI COMPORTAMENTI

In una società dove spesso la furbizia vince sulla correttezza, dove l'interesse individuale vince sull'interesse collettivo, dove la libertà individuale è intesa senza confini, fino a compromettere la libertà degli altri, dove comportamenti non corretti, quando non illeciti, interessano non solo i cittadini, ma anche il mondo della politica, le Istituzioni, l'imprenditoria, il valore dell'onestà e la questione morale debbono essere ricollocate al centro della convivenza civile.

E', questo, un lavoro assai impegnativo, perché deve partire innanzitutto dalla politica e dalle Istituzioni che dirigono la vita del Paese, le quali dovrebbero dare l'esempio a tutti i cittadini e stabilire regole chiare e di facile applicazione, che poi vanno fatte rispettare.

Gli anziani sono molto spesso portatori dei valori tradizionali e sono i custodi della saggezza e dell'esperienza, quindi possono essere esempi di onestà per le generazioni più giovani. Condividere le loro storie di vita e insegnamenti morali basati sull'onestà con le generazioni future aiuterebbe a mantenere alto questo valore nella società.



















00184 Roma - Via San Giovanni in Laterano, 152 - Tel. 06.70374202 - www.cupla.it - info@cupla.it

SPIRITUALITÀ E ETERNITÀ

La spiritualità e l'eternità sono elementi importanti in molte culture e tradizioni filosofiche e religiose in tutto il mondo. In uno Stato laico come il nostro, all'affermazione di valori comuni debbono poter concorrere in pieno rispetto reciproco tutte le culture religiose e laiche, impegnate a far prevalere i migliori principi di convivenza civile, di giustizia sociale, di solidarietà umana e di pace. Il ruolo degli anziani in relazione a questi concetti può essere molto importante.

Fondamentale è anche dare un senso positivo agli anni che rimangono, cercando di rimanere protagonisti e di fare ancora progetti per il futuro e predisporsi in modo sereno all'eternità fattuale.

DESTINAZIONE UNIVERSALE DEI BENI

È un principio sociale ed etico secondo il quale le risorse della Terra sono destinate a soddisfare i bisogni fondamentali di tutte le persone. Questo principio implica che le risorse non dovrebbero essere accumulate o concentrate solo su alcuni individui o gruppi, ma dovrebbero essere distribuite in modo equo per garantire il benessere di tutta l'umanità, compresi gli anziani, i quali possono svolgere un ruolo significativo nella promozione della destinazione universale dei beni.

Gli anziani possono diffondere modelli di comportamento basati sulla condivisione e sulla solidarietà, possono promuovere la cultura della amicizia e aiuto reciproco, incoraggiando la solidarietà intergenerazionale e il sostegno reciproco tra le diverse fasce di età.

Il CUPLA RITIENE CHE QUESTA CARTA CONTENGA I VALORI fondamentali per la riaffermazione di una buona convivenza civile per l'umanità e tracci anche la strada che dovremmo seguire come Organizzazioni dei pensionati per inquadrare al meglio le quotidiane attività, per aiutare a definire i nostri obiettivi sindacali futuri e per aiutare a far crescere il CUPLA a tutti i livelli, e con esso i nostri associati, nella consapevolezza che, attraverso il Coordinamento, si possano effettuare attività sindacali coerenti con i nostri tempi e che si possa contribuire alla crescita della società e alla costruzione di un mondo migliore.

CUPLA NAZIONALE















